

Domanda per l'assegnazione della **TESI** (magistrale e triennale)

Le proposte per l'assegnazione della tesi vanno fatte *on line* seguendo la procedura, le modalità e i periodi stabiliti dal dipartimento di Management _ si veda il link:

<https://www.unive.it/pag/15461/>

1. Gli studenti che intendono proporre una *domanda di tesi* devono presentarsi in orario di ricevimento (durante il periodo stabilito per il modulo telematico – vedi date nel link indicato) per illustrare il progetto di tesi.
2. Durante *il colloquio* lo studente propone uno/due argomenti che ritiene di poter sviluppare e presenta una bozza di indice che contiene i punti salienti della dissertazione; se la tesi presenta casi-studio è bene aver già contattato l'istituzione culturale che si intende esaminare. Successivamente, una volta assegnata la tesi, verrà inviato dal docente un file con gli step successivi da seguire;
3. Per gli *studenti EGART*: la tesi deve avere prevalente carattere economico-aziendale e, tendenzialmente, dovrebbe esaminare uno o più casi di istituzioni culturali, sul tema prescelto. In tal caso si deve preventivamente contattare un referente dell'organizzazione culturale e verificare concretamente la disponibilità dell'istituto a fornire dati e informazioni necessarie per la tesi;
4. Nel momento in cui compila la *domanda per la sessione di laurea* si dovrà presentare al docente circa il 70-75% del lavoro, completo di indice e indicazioni bibliografiche, nonché una sintesi della parte mancante. L'accettazione della domanda è subordinata all'assenso di fondo sulla tesi presentata;
5. Successivamente, apportate le modifiche richieste, lo studente invierà il lavoro completo circa 10-15 gg. prima della scadenza dell'upload;

6. Alcuni possibili argomenti di tesi

Può risultare interessante reperire dati e informazioni sulle risposte e i cambiamenti di strategia delle istituzioni culturali al termine della pandemia Covid-19.

In particolare, possono essere argomenti di tesi:

- I cambiamenti nella comunicazione dei musei nei siti web e le informazioni relative all'Amministrazione trasparente;
- I cambiamenti nell'offerta degli spettacoli, nonché i risultati di performance ottenuti (confronto dati prima e dopo la pandemia);
- Le attività di fundraising e gli effetti economici dei ricavi istituzionali ed accessori (nei teatri d'opera e nei principali musei); il ruolo dei contributi (pubblici e privati);

- Il confronto tra diverse realtà culturali sul fronte delle risorse impiegate e acquisite nelle attività performative (teatri) e nelle esposizioni temporanee (mostre) e permanenti (musei).

È possibile trovare *materiale on line* per sviluppare la tesi, sia per ciò che riguarda il supporto teorico, sia per i casi da trattare sui siti: *Aedon, Economia della cultura, Istituto Bruno Leoni, Opera Europa, Giornale della musica, MIC, Federculture e sui siti web delle istituzioni culturali*; riviste e periodici sui beni e le attività culturali sono presenti sia in BAUM, sia in BEC.

Costituiranno *elementi preferenziali* per l'assegnazione della tesi:

- _ la presentazione di un indice relativo ai principali contenuti e una sintetica bibliografia;
- _ il contatto con l'azienda culturale;
- _ l'esito d'esame dell'insegnamento del docente.

Per lo sviluppo di una tesi *magistrale* la domanda al relatore va fatta *almeno sette-otto mesi* prima della sessione di laurea (la dissertazione dovrà avere la dimensione di almeno un centinaio di pagine); *tre-quattro mesi* prima, per una tesi *triennale (30-35 pagine di dimensione)*.